

Lo sapevate che

- La **Cementizillo S.p.A.** ha richiesto di essere inserita nella lista dei siti idonei all'incenerimento del combustibile da rifiuto di Qualità (CDR-Q)
- A fronte di ciò un gruppo di genitori di Fanna ha presentato al sindaco un documento di 62 pagine in cui metteva in discussione l'utilizzo dei rifiuti come combustibile analizzando i gravi dimostrati rischi per la salute della popolazione di tutto il territorio, nonché i danni ambientali che ne deriverebbero anche a lungo termine.
- Gli impianti d'incenerimento rientrano fra le industrie insalubri di classe I e i particolati da loro emessi sono perlopiù quelli ultrafini PM_{0,1} con diametro aerodinamico medio di 0,1 micron, che **nessun tipo di filtro utilizzato è in grado di bloccare** trattenendo infatti solo le polveri più grossolane ossia le PM₁₀ che sono le uniche particelle prese in considerazione dalla normativa delle leggi vigenti. La quantità enorme di altro particolato non rientra nelle valutazioni **ragion per cui a norma di legge l'aria è pulita.**
- Gli effetti di queste polveri sottili sono devastanti e generano le cosiddette nanopatologie, causa di malformazioni fetali, tumori infantili, malattie allergiche, infiammatorie e neurologiche. Si tratta di particelle inorganiche, non biodegradabili, non biocompatibili e proprio per questo ineliminabili dal nostro organismo, rendendo la possibilità di insorgenza delle patologie "eterno" – **vale a dire per tutta la durata della vita umana.**
- La pratica dell'incenerimento dei rifiuti anche sotto il profilo economico si rivela fallimentare, a tal punto che **la sua gestione** (così come la costruzione di nuovi inceneritori) **non avrebbe economicamente alcun senso se non fosse pesantemente sovvenzionata tramite il denaro dei cittadini come SOLAMENTE avviene in Italia** (unico stato europeo!).
- A seguito di dettagliati rapporti riportanti dati scientifici ed epidemiologici la Società Britannica di Medicina Ecologica, l'Associazione dei Medici per l'Ambiente Irlandese (IDEA) e italiana (ISDE Italia), il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Medici Francesi, ma anche più vicino a noi ad es. l'Ordine dei Medici di Modena, di Piacenza, di Ravenna, dell'Emilia Romagna hanno **richiesto una moratoria sulla costruzione di nuovi inceneritori e sulle procedure di incenerimento dei rifiuti.**
- Gli inceneritori non eliminano le discariche: gli impianti anche più moderni producono 1/3 di ceneri che vanno smaltite in apposite discariche per rifiuti pericolosi o come ha proposto la Cementizillo vengono inglobate come se fossero materie prime nel cemento **con cui poi noi costruiremo le nostre case.**

Come risolvere il problema immondizie?

- Esistono realtà a noi vicine come il consorzio Intercomunale Priula(TV) con 24 comuni della provincia di Treviso coinvolti che stanno ottenendo risultati importanti e straordinari grazie alla **raccolta differenziata “spinta” DOMICILIARE** (il “porta a porta”) **con sistema di tariffe puntuale** che consentono di ottenere facilmente livelli di raccolta differenziata superiori all’ 80% e una conseguente riduzione della produzione pro-capite di rifiuti e in particolare del secco non riciclabile passato da 321 kg pro-abitante nel 2000 a 85 kg/abitante nel 2006.
- Nel solo comune di Capannori nell’arco del 2007 la raccolta differenziata ha portato ad aver risparmiato l’abbattimento di 100.000 alberi, il consumo di 2.85 milioni di litri d’acqua e la mancata emissione di 1.904.800 tonnellate di CO2 dato che coincide con il mancato consumo di 676.204 barili di petrolio.
- Ponte nelle Alpi comune in provincia di Belluno in sei mesi è passato da una percentuale di raccolta differenziata del 22,66 del 2006 all’ 80,44 dei primi 5 mesi a regime completo del nuovo servizio nell’anno 2008.
- Anche “vicino” a noi, il **Centro di Riciclo Vedelago s.r.l** a Treviso è un’azienda consolidata che opera con successo dal 1999 nello stoccaggio e nella selezione meccanica dei rifiuti ai fini del recupero dei materiali, con costi d’investimento molto inferiori a quelli di discariche e inceneritori.
- **Riciclo Totale e Rifiuti zero non è dunque un’utopia ma un obiettivo essenziale** per cercare di costruire una maggiore sostenibilità, ed un futuro per i nostri figli.
- L’ **incenerimento dei rifiuti** è pratica **in fase di disincentivazione** con diversi impianti già dismessi o in fase di dismissione e con l’ **imposizione ai gestori di inceneritori di una tassa per ogni tonnellata di rifiuti bruciati** in paesi come Olanda, Francia, Danimarca, Austria, Belgio, Germania.
- L’ Italia è l’ **UNICO paese europeo** che finanzia l’ incenerimento dei rifiuti equiparandoli di fatto alle fonti rinnovabili e che attribuisce, tramite i certificati verdi, contributi così elevato per incentivare la costruzione, il funzionamento e la gestione degli inceneritori

Nonostante tutto ciò

Alla vigilia della conferenza dei servizi L’assessore all’ambiente del comune di Fanna Ha dichiarato “[...] cercheremo di capire lo stato di salute del territorio allo stato attuale e come sarà dopo l’utilizzo del nuovo combustibile. **Vedremo così se le cose peggioreranno o**

miglioreranno". (Messaggero Veneto, 20/10/2009)
Al termine della Conferenza dei Servizi tenutasi in provincia il Sindaco di Fanna ha affermato" **Intendiamo chiedere un Indennizzo alla ditta per l'impatto ambientale che questo progetto potrebbe provocare nei confronti della comunità"** (Messaggero Veneto, 22/10/2009).

Ma la nostra salute ha un prezzo??

Noi gridiamo il nostro

NO

All'inceneritore di Fanna!

Abbiamo 120 importantissimi giorni per far sentire la voce della popolazione di questo territorio:

Lotta con noi

Anche il tuo contributo è importante!

Assemblee:

3 Novembre Arba ore 20.30
11 novembre Campagna Sala Parocchiale ore 20.30
18 novembre Cavasso Nuovo ore 20.30
24 Manifestazione Pubblica.

Informazioni : contattaci emanuelepippolo@hotmail.com
benedetpapia@alice.it
Jure1947@libero.it